

**AVVISO AGLI AZIONISTI DI BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.
AI SENSI DEGLI ARTT. 2437-TER E 2505-BIS COD. CIV.**

Con avviso pubblicato sulla G.U. n. 63 del 31 maggio 2007 – successivamente apparso anche sul quotidiano “Il Sole 24 Ore” del 1° giugno 2007 - è stata convocata per i giorni 2 luglio e 5 luglio 2007, rispettivamente in prima e seconda convocazione, l’Assemblea straordinaria di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (“**BNL**” o la “**Banca**”) per deliberare sulla fusione per incorporazione di BNL in BNP Paribas S.A. (“**BNP Paribas**”).

Secondo quanto indicato nel progetto di fusione depositato presso la sede sociale e iscritto presso il Registro delle Imprese di Roma, agli azionisti della Banca che non concorreranno all’approvazione del progetto di fusione per incorporazione di BNL in BNP Paribas (ovvero gli azionisti assenti, astenuti o dissenzienti) spetterà il diritto di recesso di cui all’art. 2437, comma 1, lett. c), cod. civ..

A tal riguardo, si comunica che in data 15 giugno 2007, il Consiglio di Amministrazione della Banca, sentito il parere del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione contabile, ed in conformità a quanto disposto dall’art. 2437-ter, comma 2, cod. civ., ha determinato, in misura pari ad Euro 2,9650 per azione, il valore di liquidazione delle azioni ordinarie di BNL in relazione alle quali dovesse essere esercitato il diritto di recesso.

Si fa presente, altresì, che – come indicato nel progetto di fusione – essendosi la Banca avvalsa della facoltà, prevista dall’art. 2505-bis, comma 1, cod. civ., di non nominare un esperto incaricato della redazione della relazione sulla congruità del rapporto di cambio di cui all’art. 2501-sexies cod. civ., tutti gli azionisti della Banca, diversi da BNP Paribas S.A., avranno diritto di vendere le proprie azioni all’incorporante BNP Paribas per un corrispettivo determinato alla stregua dei criteri previsti per il recesso. Il prezzo che dovrà essere versato agli azionisti di BNL, diversi da BNP Paribas, che esercitino il “diritto di vendita” di cui all’art. 2505-bis, comma 1, cod. civ. corrisponde al valore di liquidazione come sopra individuato ed è, quindi, pari ad Euro 2,9650 per azione.

Sia il diritto di recesso ex art. 2437, comma 1, lett. c), cod. civ. sia il “diritto di vendita” di cui all’art. 2505-bis, comma 1, cod. civ. potranno essere esercitati mediante invio di lettera raccomandata a/r entro quindici giorni di calendario dall’iscrizione nel Registro delle Imprese della delibera dell’Assemblea straordinaria della Banca di approvazione del progetto di fusione di BNL in BNP Paribas.

La Banca provvederà a comunicare in tempo utile ogni ulteriore informazione in merito alle modalità di esercizio del diritto di recesso ex art. 2437, comma 1, lett. c), cod. civ. e del “diritto di vendita” di cui all’art. 2505-bis, comma 1, cod. civ..

Roma, 17 Giugno 2007

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA

Iscritta all’Albo delle Banche - Capogruppo del Gruppo Bancario BNL iscritto all’Albo dei Gruppi Bancari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede Legale e Direzione Generale in Roma, Via Vittorio Veneto n. 119

Capitale sociale Euro 2.229.025.911,12 i.v.

Codice Fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 00651990582

Soggetta all’attività di direzione e coordinamento da parte di BNP Paribas S.A.